

La ragione, o meglio il pretesto, della desuetudine potrebbe essere questo: non vi è la somma occorrente in bilancio!

Già, prima di tutto, vi prego di considerare che somme notevoli non occorrono. Il ministro ha a sua disposizione tutto ciò che gli abbisogna; ha una grande quantità di vivai, ha migliaia e migliaia di arbusti, di sementi, ha un personale esteso, e poi ha il devoto concorso, non solo di tutte le scolaresche, ma di tutte le cittadinanze, le quali vanno a quella festa con alta giocondità, seguendo fiduciose uomini di grande intelletto, che ne fanno una festa educativa.

Non domando all'amico ministro, se ne sia convinto poichè leggo sotto il decreto la sua firma. Chieggo a lui di aggiungere tre sole parole a questo capitolo 98. Dopo « Vivai e piantonai. Spese per coltivazione, custodia ed altro per promuovere nuove piantagioni », si aggiunga: *Festa degli alberi*.

COCCO-ORTU, ministro d'agricoltura, industria e commercio. Accetto la sua proposta.

BACCELLI GUIDO. Un'altra parola e poi basta. Noi stiamo sempre guardando fuori dei confini d'Italia per vedere se ci riesca di imitare qualche cosa di bello e di provvido, che nazioni sorelle abbiano inaugurato; e, sicuramente, facciamo bene. Il desiderio nostro è quello di uguagliarci alle nazioni più progredite. Ma, lasciatemi questa piccolissima soddisfazione! Un poderoso scrittore francese, che presentemente dirige una rivista di fama mondiale, *La vie à la campagne*, scrive: « que la France n'aurait aucune fausse honte à emprunter à sa soeur latine l'initiative géniale de la fête des arbres... ».

Sono poche le cose, che possiamo presentare imitabili alle nazioni più di noi progredite; ma, se ve ne ha qualcheduna, perchè vogliamo distruggerla noi stessi, dentro casa nostra, quando la si desidera, fuori, dalle altre nazioni? Sento che non mi resta altro, se non che di ringraziare il ministro e tutta la Camera, perchè la ritengo con lui consenziente nel risorgimento di questa festa geniale, che era veramente festa di civiltà e di educazione popolare. (*Bene! Bravo! — Vive approvazioni*).

COCCO-ORTU, ministro d'agricoltura, industria e commercio. Accetto la proposta dell'onorevole Baccelli. (*Bravo! — Approvazioni*).

PRESIDENTE. Allora, dopo le parole: « per promuovere nuove piantagioni » si deb-

bono aggiungere le parole: « Festa degli alberi ».

Non essendovi altre osservazioni resta approvato il capitolo 98.

Capitolo 99. Servizio forestale - Stipendi ed indennità al personale di custodia dei beni ademprivili nell'isola di Sardegna e dei tratturi del Tavoliere di Puglia (*Spese fisse*), lire 85,405.79.

Capitolo 100. Servizio forestale - Custodia dei beni ademprivili nell'isola di Sardegna e dei tratturi del Tavoliere di Puglia - Spese d'ufficio - Sussidi agli agenti forestali per acquisto di cavalli - Acquisto e riparazioni di bardature per cavalli delle guardie e del brigadieri forestali, lire 3,000.

Capitolo 101. Servizio minerario - Stipendi ed indennità al personale (*Spese fisse*), lire 257,050.97.

Capitolo 102. Servizio minerario - Indennità di residenza in Roma al personale (*Spese fisse*), lire 11,468.

Capitolo 102-bis. Ispezioni e missioni diverse nell'interesse dei servizi minerario e geologico, lire 55,000.

Capitolo 103. Servizio minerario - Stipendi ed assegni al corpo dirigente ed insegnante nella scuola mineraria di Caltanissetta (*Spese fisse*), lire 17,515.

Capitolo 104. Servizio minerario - Corsi fissi a scuole minerarie, lire 14,500.

Capitolo 105. Servizio minerario - Libri, strumenti, sussidi a scuole minerarie - Compensi per lavori al personale addetto agli uffici minerari - Borse di studio a favore degli allievi licenziati dalle scuole minerarie del Regno - Trasporti, lire 15,000.

Capitolo 106. Servizio minerario - Retribuzioni ad amanuensi addetti agli uffici minerari - Spese per lavori straordinari di copia negli uffici medesimi, lire 16,000.

Capitolo 107. Servizio minerario - Indennità di residenza in Roma agli amanuensi degli uffici minerari (*Spese fisse*), lire 250.

Capitolo 108. Servizio geologico - Spese relative alla formazione e alla pubblicazione della carta geologica del Regno lire 27,200.

Capitolo 109. Servizio geologico - Indennità di residenza in Roma al personale straordinario addetto ai lavori della carta geologica del Regno (*Spese fisse*), lire 1,300.

Capitolo 110. Servizio geodinamico e meteorologico - Personale (*Spese fisse*), lire 82,583.28.